



nexthardware.com

a cura di: Giuseppe Apollo - pippo369 - 31-03-2011 23:30

DimasTech Bench Table Easy V2.5



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/514/dimastech-bench-table-easy-v25.htm>)

Un banchetto da test totalmente Made in Italy.

DimasTech Systems SNC è un'azienda italiana che, agli albori, si occupava della produzione e commercializzazione di sistemi di raffreddamento estremo per processori e altre componenti dei personal computer.

L'esperienza maturata in quattro anni di attività nel settore, durante i quali sono state studiate soluzioni sempre nuove e adeguate agli sviluppi di un mercato in continua evoluzione, ha portato la DimasTech Systems SNC ad ampliare e diversificare la sua produzione, per andare sempre più incontro ad una clientela che ha fra sue prerogative le pratiche di testing, del modding e dell'overclock estremo.

Oggi l'azienda, oltre ai ben noti sistemi di raffreddamento per PC come Phase Change e Cascade, commercializza Bench Table e componenti per il water cooling.

In questa recensione andremo ad analizzare il Bench Table Easy V2.5, giunto alla terza revisione.

Questo prodotto è dedicato principalmente all'utente che ha necessità di cambiare frequentemente i componenti del proprio sistema e che non si accontenta di un normale case.

Il Banchetto da Bench/Test Easy V2.5 può essere utilizzato sia come stazione da test, sia come un normale case per uso quotidiano, oppure per quelle esposizioni fieristiche in cui si vuole lasciare a vista l'hardware utilizzato.

La nuova versione V2.5, oltre ad offrire le solite personalizzazioni come tradizione DimasTech, è molto più ricca di supporti ed accessori, risultando quindi compatibile con una vasta gamma di prodotti per il raffreddamento a liquido e con tutto l'hardware in circolazione.

↔

Queste le specifiche dichiarate dal produttore:

Banchetto da Bench/Test Easy V2.5	
Materiale	Lamiera decappata spessore 1,5 mm, con taglio laser CNC.

Verniciatura	Processo di fosfatazione e successiva verniciatura in forno.
Compatibilità mainboard	ATX, Full ATX, MicroAtx, XL-ATX, Mini ATX.
Supporto periferiche	Fino a 3 periferiche 5,25 pollici e fino a 3 dischi rigidi (3,5 pollici) più lettore floppy, oppure 4 dischi rigidi senza lettore floppy.
Supporto per ventilazione	Zona socket con ventola 120x120, zona frontale scheda video con ventola 120x120, zona ram con 120x120 mm.
Supporto per alimentatori	Posizionabile sul fronte o retro del banchetto compatibile con alimentatori fino a 22cm di lunghezza.
Pannello di I/O	Tasti cablati per reset e power switch, porta USB 2.0.
Predisposizione per il montaggio di sistemi per il Water cooling	<p>Predisposizione per il montaggio di radiatori monoventola, biventola e triventola delle seguenti marche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • HwLab, • ThermoChill, • TFC, • etc <p>Predisposizione per il passaggio di 4 di tubi o raccordi per watercooling sul retro della scheda madre.</p>
Montaggio totalmente tool free	<p>Tramite viteria zigrinata passo M3 e 6-32 (passo americano UNC).</p> <p>Piedini in gomma antivibrazione.</p>
Compatibilità con banchetto hard	Piena compatibilità con il nuovo Banchetto Hard V2.5, e con banchetti Hard V1.0 e V2.0

↔

↔

1. Box & Bundle

1. Box & Bundle

↔

La confezione



↔

Il Bench Table ci è giunto in redazione all'interno di un'imponente confezione in cartone riciclabile che, sul frontale, riporta impresso il logo DimasTech.

Aprendo la confezione possiamo constatare come l'imballo sia molto curato, con profili e lastre in polistirolo espanso a protezione del prodotto su tutti i lati.

↔



Le tre immagini ci mostrano la grande cura riservata nell'imballaggio dei vari componenti del banchetto da test.

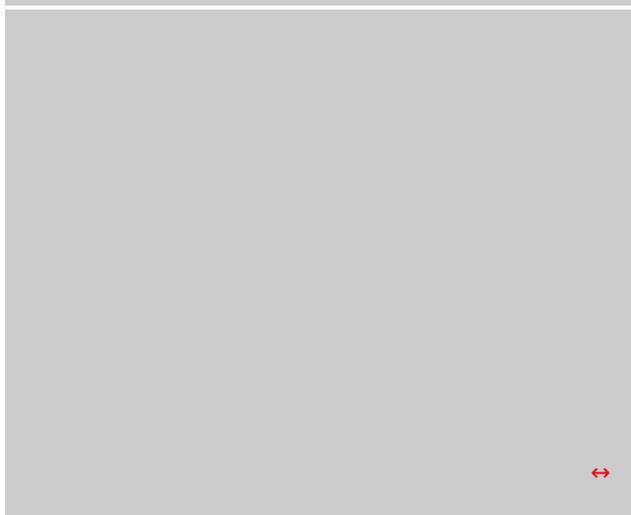
↔

Il banchetto, una volta estratto dalla confezione, risulta essere semi assemblato affinché possa contenere al suo interno il package,↔ anch'esso realizzato il polistirolo espanso, che ospita tutti i supporti ed il bundle.

↔

Il Bundle





↔

Il bundle comprende tutta la viteria necessaria per l'assemblaggio, il manuale di installazione che illustra in maniera chiara le varie fasi del montaggio, quattro piedini in gomma antivibrazione ed i due pulsanti per accensione e reset da collegare alla mainboard.

La viteria, rispetto alla precedente revisione del banchetto, comprende dadi e viti di tipo zigrinato, comodissimi per un montaggio rapido e completamente tool free.

Anche i pulsanti hanno subito un totale rinnovamento: in luogo dei vecchi modelli di piccole dimensioni, realizzati in plastica e metallo, i nuovi pulsanti sono completamente in metallo, risultando molto belli e funzionali, e riportano serigrafate rispettivamente la lettera "P" e la lettera "R", che ricordano all'utente la diversa funzione.

↔



↔

Le due immagini soprastanti ci mostrano il "Cavo USB Dimastech" ed il comodo rivestimento antipolvere, entrambi normalmente non in dotazione, ma disponibili come accessori.

Riguardo al cavo USB, riteniamo che lo stesso potrebbe tranquillamente essere offerto nella

dotazione standard per evitare che il cliente si ritrovi con tre fori sul frontale del banchetto, che risultano essere piuttosto antiestetici in assenza della porta per cui sono stati predisposti.

Si potrebbe, a nostro avviso, offrire la scelta, in fase d'acquisto, fra una porta USB 2.0 come dotazione standard ed una porta USB 3.0 con un sovrapprezzo minimo.

La copertura antipolvere, realizzata in materiale sintetico non infiammabile, è disponibile nei colori bianco e grigio e può essere tranquillamente acquistata anche in un secondo tempo al costo di 4,99€, anche se il nostro consiglio è quello di ordinarla insieme al prodotto, per proteggerlo dai fastidiosi effetti della polvere durante i periodi di inattività .

↔

↔

2. Visto da vicino - Parte I

2.Visto da vicino - Parte I

↔

La struttura



↔

Le immagini di cui sopra, ci mostrano il banchetto↔ da quattro angolazioni diverse, mettendo in risalto i notevoli miglioramenti rispetto alla precedente revisione.

La struttura superiore è molto solida, grazie all'utilizzo di un unico pezzo in acciaio sagomato dello spessore di 1,5 mm.

Tutti gli inserti ed i fori sono realizzati con macchine laser, quindi privi di sbavature e contraddistinti dalla massima precisione.

La foto in alto a destra, ci mostra la bella scritta "Made in Italy" realizzata tramite questa tecnologia.

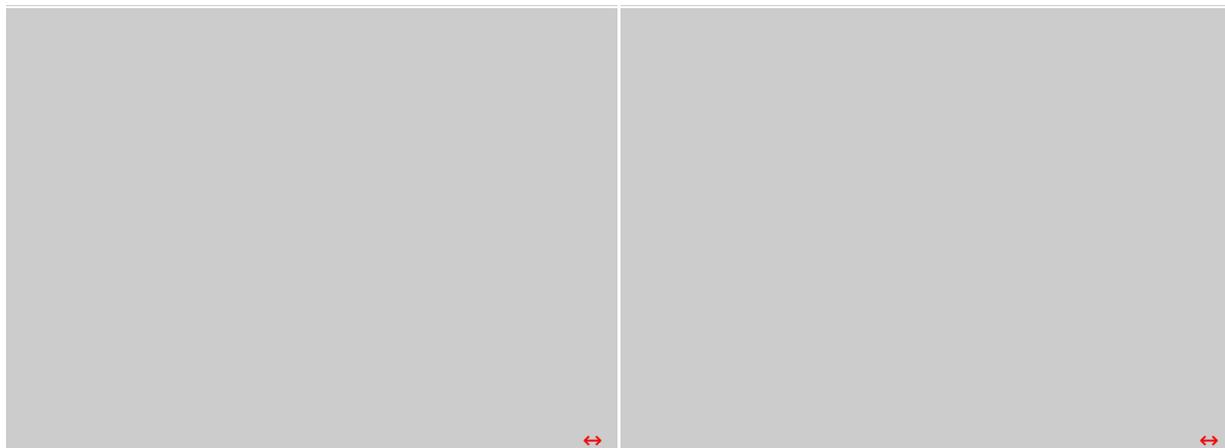
La presenza di ampie aperture sul fronte e sul retro della motherboard, permette un agevole↔ passaggio dei cavi e dei tubi per watercooling con il piano inferiore.

La particolare verniciatura, di colore nero grafite, è opaca ma liscia, quindi non ha la tendenza a trattenere la polvere e le impronte; il processo di fosfatazione a cui vengono sottoposte tutte le lamiere prima della verniciatura e lo spessore maggiorato dello strato di vernice rispetto alla

precedente revisione, dovrebbe garantire una maggiore resistenza alla corrosione nel tempo e ai piccoli urti, inevitabili in fase di montaggio.

La predisposizione per il radiatore triventola, visibile nella foto in basso a destra, è di tipo universale: la presenza di una foratura asolata ne permette, infatti, la compatibilità con la stragrande maggioranza dei radiatori in commercio.

↔



↔

La parte inferiore del banchetto si inserisce in una guida a cassetto presente sulla parte bassa della struttura principale e fissata ad essa tramite sei viti zigrinate laterali.

La novità più interessante di questa nuova revisione, è la presenza di molte parti filettate integrate nella struttura, che facilitano sensibilmente le fasi di montaggio, non richiedendo l'utilizzo di alcun attrezzo.

Il montaggio tool free, inoltre, è facilitato dalla presenza di dadi e viti di tipo zigrinato di generose dimensioni.

↔



↔

Quattro immagini che ci mostrano il DimasTech Bench Table Easy V2.5 da varie angolazioni, con tutti i supporti montati.

↔

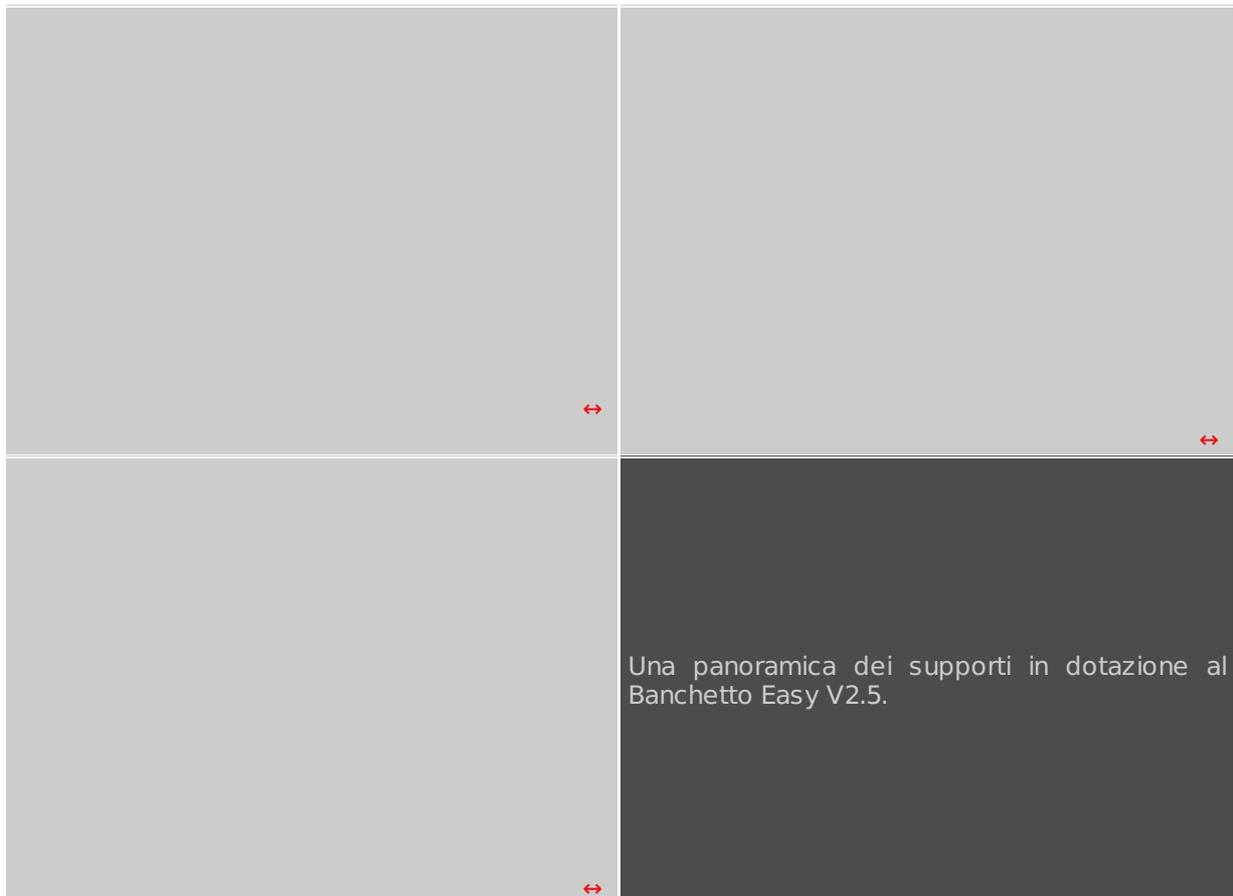
↔

3. Visto da vicino - Parte II

3. Visto da vicino - Parte II

↔

Supporti Vari



↔

Nella foto in alto a sinistra sono visibili i tre supporti ventola in dotazione con il Dimastech Easy V2.5: tutti e tre sono in grado di ospitare una ventola da 120 mm e vanno montati, rispettivamente, una nella zona Ram, una nella zona PCIe, per raffreddare eventuali sistemi multi VGA, ed una nella zona del socket per ventilare i dissipatori dei mosfet, generalmente posizionati intorno ad esso.

La foto successiva è relativa ai due supporti atti↔ ad accogliere le periferiche da 3,5" e da 5,25".

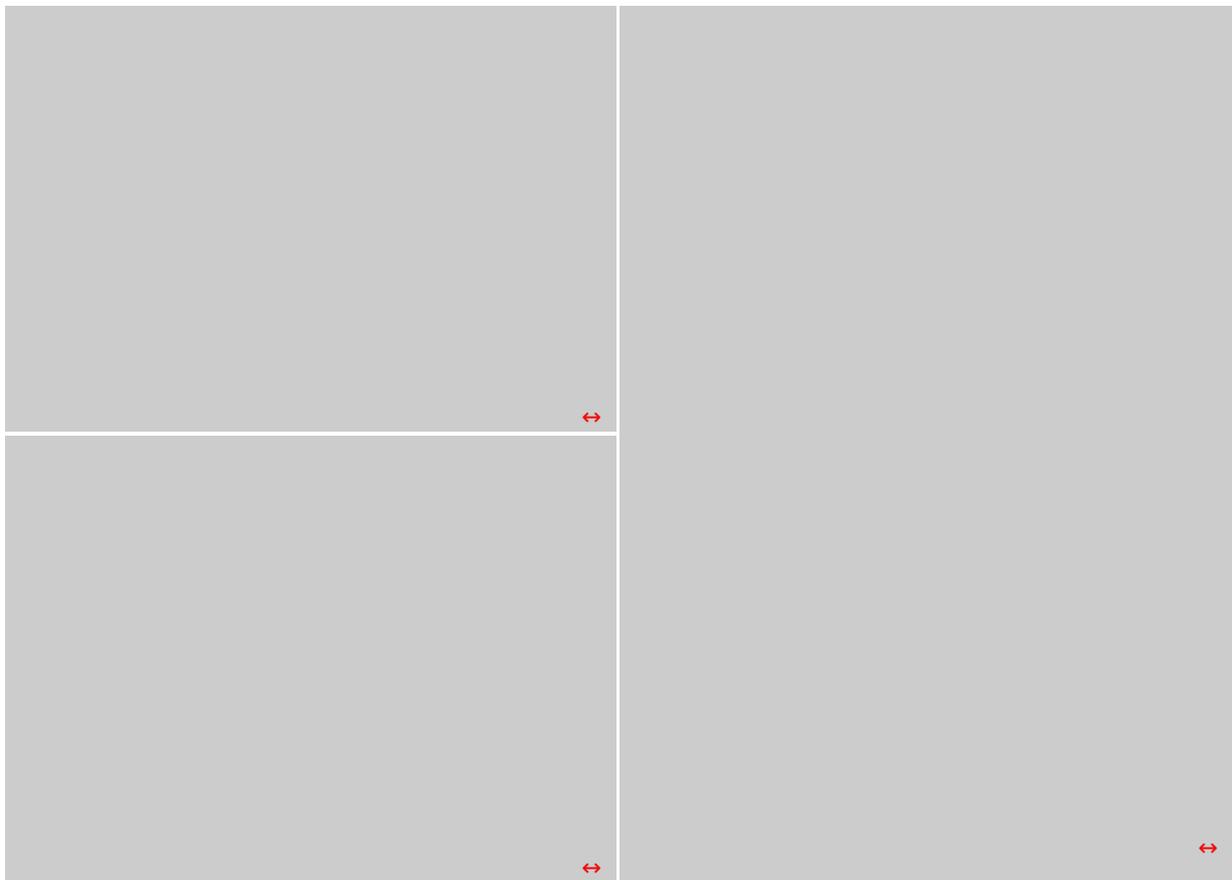
Il supporto per le periferiche da 5,25" è in grado di accogliere fino a 3 unità , mentre quello per periferiche da 3,5" può accogliere fino a quattro unità ; entrambi sono privi di "guide" per l'inserimento, per cui richiedono un minimo di attenzione in fase di montaggio.

Tutti i supporti sono realizzati in lamiera abbastanza robusta ad eccezione di quello per l'alimentatore, visibile nella foto in basso a sinistra, che risulta essere troppo sottile.

↔

Accessori opzionali





↔

Le foto soprastanti ci mostrano tre accessori che fanno parte della lunga lista di optional disponibili per il Banchetto Easy V2.5.

In alto a sinistra possiamo vedere il supporto ventola FlexFan da 120mm, molto utile per orientare in maniera precisa il flusso d'aria su determinati componenti, installabile su uno dei tanti fori filettati appositamente predisposti nella parte superiore del banchetto.

Subito sotto abbiamo il comodissimo supporto per gli SSD, in grado di ospitare ben sei periferiche con fattore di forma da 2,5"; quest'ultimo, come vedremo nelle sezioni successive, va montato all'interno del supporto Hard Disk da 3,5".

La foto di destra ci mostra il supporto che permette di integrare una pompa da 12v ed una vaschetta sul DimasTech Bench Table Easy V2.5.

↔

↔

4. Montaggio - Parte prima

4. Montaggio - Parte prima

↔

La fase di testing di questa tipologia di prodotto, come daltronde avviene per i case, non può che essere rappresentata dall'assemblaggio di una piattaforma hardware completa al suo interno, per verificarne la facilità di montaggio, l'efficienza della ventilazione, e l'impatto estetico finale.

Trattandosi di un banchetto da test proveremo due diverse piattaforme, una raffreddata tramite un sistema [Hydro H70](http://www.nexthardware.com/recensioni/watercooling/408/corsair-h70-e-h50-due-sistemi-a-liquido-alla-portata-di-tutti.htm) (<http://www.nexthardware.com/recensioni/watercooling/408/corsair-h70-e-h50-due-sistemi-a-liquido-alla-portata-di-tutti.htm>), il compatto impianto di watercooling della Corsair, e l'altra raffreddata da un sistema di water cooling composto da un radiatore [TFC Xchanger 480](http://www.nexthardware.com/recensioni/watercooling/129/tfc-xchanger-quad-radiator-480.htm) (<http://www.nexthardware.com/recensioni/watercooling/129/tfc-xchanger-quad-radiator-480.htm>) (quadriventola), pompa [Sanso PDH-054](http://www.nexthardware.com/recensioni/watercooling/93/sanso-pdh-054.htm) (<http://www.nexthardware.com/recensioni/watercooling/93/sanso-pdh-054.htm>), vaschetta Tecnofront micro, waterblock Heatkiller rev. 3.0 e tubazioni da 3/8 di pollice.

↔



↔

Quattro immagini che ci mostrano le periferiche alloggiare nei rispettivi supporti, il cui montaggio richiede pochi minuti grazie alla presenza delle comode viti zigrinate.

Il Corsair AX1200 è stato montato sul supporto ad esso dedicato, interponendo fra quest'ultimo↔ e lo stesso il foglio di neoprene in dotazione, al fine di proteggerlo da graffi e da attutire eventuali vibrazioni prodotte in fase di funzionamento.

↔





Alcune delle fasi di assemblaggio.

↔

Nella seconda fase, abbiamo fissato le periferiche e l'alimentatore sul cassetto inferiore, dopo averlo preventivamente estratto dalla sua sede.

Nella terza fase, infine, abbiamo montato la mainboard sulla parte superiore del banchetto, tramite i comodi distanziali in dotazione con il DimasTech Bench Table, il supporto VGA ed i vari supporti ventola.

Per l'installazione del radiatore abbiamo utilizzato un supporto per ventola laterale, mentre, per raffreddare le VGA e parte della zona delle memorie, abbiamo optato per il supporto ventola specifico per le VGA.

↔

Risultato finale - Piattaforma 1



Quella visibile nelle tre foto è una piattaforma molto veloce da assemblare, per chi non vuole rinunciare ai benefici del liquid cooling ma, allo stesso tempo, desidera un sistema leggero e facilmente trasportabile.

↔

Le tre immagini di cui sopra, ci danno l'idea del risultato finale ottenuto assemblando la prima piattaforma.

Naturalmente, questa è stata la nostra interpretazione: il Banchetto Easy V2.5 offre ampia possibilità di scelta su come posizionare gran parte della componentistica.

L'alimentatore, ad esempio, potrebbe essere montato sulla parte anteriore, così come la disposizione delle periferiche potrebbe essere completamente stravolta rispetto a quella da noi utilizzata.

↔

↔

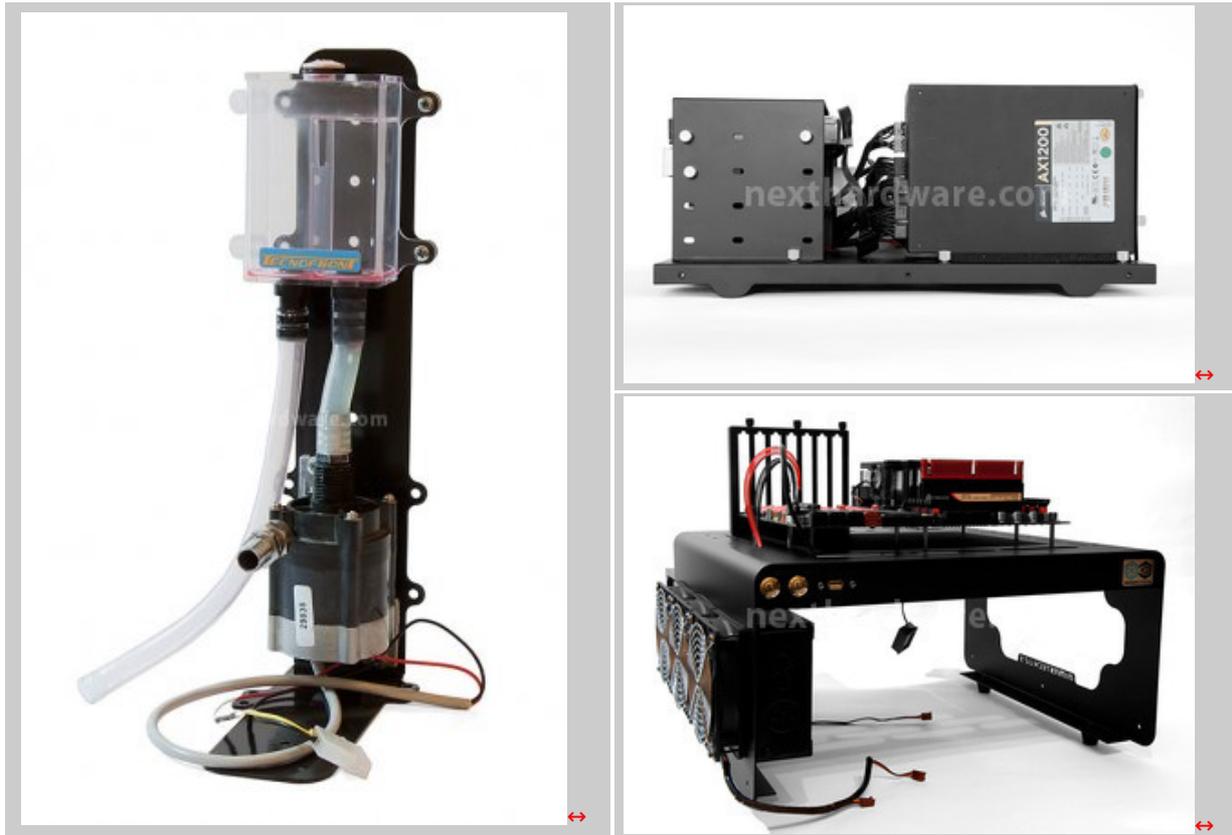
5. Montaggio - Parte seconda

5. Montaggio - Parte seconda

↔

La seconda piattaforma scelta è sicuramente più impegnativa nella fase di assemblaggio, ma nulla di preoccupante.

↔



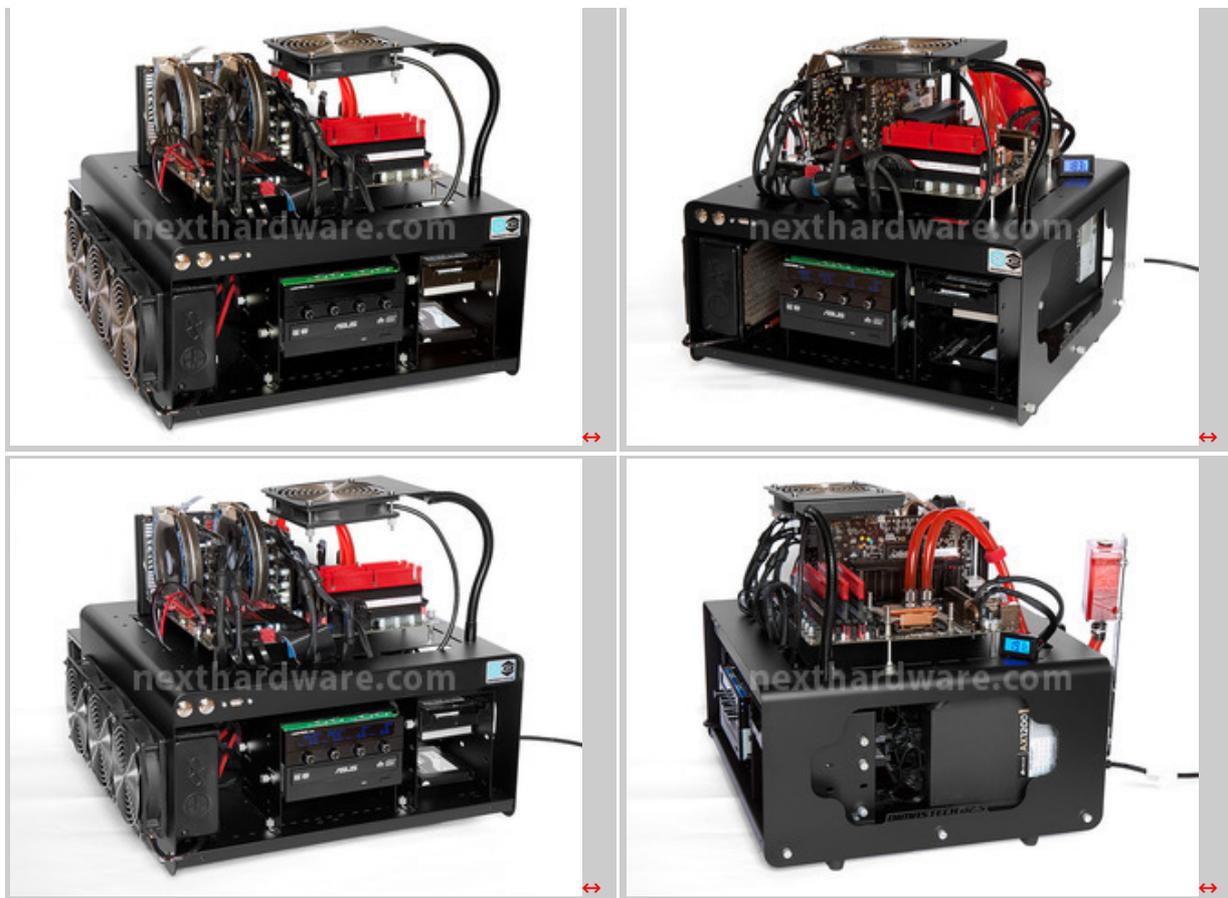
↔

Grazie alla modularità del DimasTech Bench Table Easy V2.5, il montaggio del radiatore si può effettuare in tutta comodità dopo aver sfilato il cassetto inferiore, così come il collegamento dei singoli tratti di tubazione ai vari componenti dell'impianto, grazie alla presenza dei fori di comunicazione tra i due piani.

La vaschetta e la pompa vanno fissati sull'apposito supporto, fornito come accessorio opzionale; il blocco va poi posizionato nel punto a noi più comodo, sfruttando la preforatura presente sul retro del banchetto.

↔

Risultato finale - Piattaforma 2



↔

In questa configurazione, abbiamo utilizzato per il raffreddamento della zona memorie il comodo supporto FlexFan per ventola da 120 mm che, grazie al suo braccio flessibile permette di orientare in maniera molto precisa il flusso d'aria verso i componenti. Anche in questo caso, il risultato ottenuto è esteticamente accattivante e comunque ulteriormente migliorabile in base all'hardware a disposizione, alla fantasia e alle capacità di chi effettua l'assemblaggio.

↔

↔

6. Conclusioni

6. Conclusioni

↔

Con un mercato dell'hardware in continuo fermento, anche i produttori di case devono adeguare i loro prodotti alla continua ed inesorabile evoluzione tecnologica.

DimasTech, pur essendo un'azienda molto giovane, ha tra le sue qualità quella di essere molto vicina ai propri clienti ed ai potenziali acquirenti, per raccogliere, anche tramite il suo forum di supporto, tutti i suggerimenti che possono servire a migliorare i propri prodotti.↔

Il Bench Table Easy V2.5 si è dimostrato un prodotto molto flessibile nell'utilizzo, indispensabile per chi, come noi, testa hardware per professione ed è quindi costretto ad assemblare giornalmente piattaforme diverse in modo continuo e veloce.

Questo prodotto comunque, grazie al design molto curato e all'elevata personalizzazione che l'azienda permette in fase d'acquisto, è in grado di attirare anche i cultori della pratica del modding e tutti coloro che, cambiando piattaforma molto spesso, sono stanchi di lottare con le mille difficoltà che si possono incontrare nel montare il proprio hardware all'interno di un case tradizionale.

Consigliamo a chi decidesse di acquistare questo prodotto, di dare un'occhiata preventiva alla sezione accessori, che viene aggiornata abbastanza frequentemente, in maniera tale da fare un acquisto mirato e completo di tutte le features necessarie per l'assemblaggio della propria piattaforma.

Per chi avesse qualche dubbio, l'azienda è sempre pronta a fornire maggiori dettagli tecnici e a dispensare consigli tramite il [forum di supporto \(http://www.nexthardware.com/forum/linea-diretta-dimastech/\)](http://www.nexthardware.com/forum/linea-diretta-dimastech/).↔

Per quanto ci riguarda, non possiamo che complimentarci con la Dimastech per avere migliorato un prodotto che già aveva riscosso parecchi consensi, ma che ora è in grado di attirare anche i più scettici, grazie alla possibilità di una installazione totalmente tool free e ad una serie di accessori in grado di soddisfare anche i palati più fini.

↔

Voto: 5 Stelle

↔



↔

Si ringrazia DimasTech System SNC (<http://www.dimastech.it/>) per il sample oggetto della recensione.

↔

↔



nexthardware.com